



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Organi Consiliari

IX LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'1 FEBBRAIO 2012

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 79 BIS DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time) Ore 11.00 – 12.00

Registro Generale n.111/2 - presentata dai Consiglieri Giuseppe Russo e Mario Casillo (PD)

Oggetto: PUC – Comune di Volla

Risponde l'Assessore all'Urbanistica Marcello Tagliatela

Registro Generale n.103/2 - presentata dal Consigliere Sergio Nappi (Libertà e Autonomia – Noi Sud)

Oggetto: Localizzazione dell'Interporto di Battipaglia

Risponde l'Assessore alle Attività Produttive e Trasporti Sergio Vetrella

Registro Generale n. 113 /2 - presentata dal Consigliere Ugo de Flaviis (Popolari – Udeur)

Oggetto: Centro del risveglio dal coma dell'A.O. Santobono Pausilipon

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.119/2 - presentata dal Consigliere Dario Barbirotti (IDV)

Oggetto: Profili professionali riabilitativi

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.121/2 - presentata dal Consigliere Carmine Mocerino (UDC)

Oggetto: Personale OSA/OSS operante in regime di convenzione presso OPG di Napoli ai sensi del DPCM 01/04/2008

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 31 gennaio 2012

Il Segretario Generale
dott. Fernando De Angelis



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0030414/A

Del 15/11/2011 11:51:36
Da CR A SEROC

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale
Dott. Fernando De Angelis

Prot. 213 del ¹⁵11/11

Si chiede, a norma dell'art. 79 bis del Regolamento interno del Consiglio Regionale, di
iscrivere all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Regionale (Question time),
l'allegata interrogazione a firma del sottoscritto e del consigliere Mario Casillo. Si specifica
che la presente sostituisce la precedente inviata con nota prot. 208 del 08/11/2011.
Cordiali saluti

On. Giuseppe Russo



Consiglio Regionale della

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta orale Question Time
IX LEGISLATURA
Presentata dai Consiglieri Giuseppe Russo e Mario Casillo
All'Assessore all'Urbanistica On. Marcello Tagliatela

11/12/2011

Oggetto: PUC – Comune di Volla

Il sottoscritti Consiglieri Regionali

PREMESSO CHE

- Con nota prot. 13404 del 27/07/2011 il Sindaco del Comune di Volla chiedeva all'Amministrazione provinciale di Napoli parere in relazione all'applicazione art. 24 della l.r. 16/2004, circa l'approvazione del PUC di suddetto Comune.
- La Provincia con nota prot. 83336 del 28/07/2011 comunicava che si riteneva concluso il procedimento in ambito provinciale, pertanto non necessario riconvocare la Conferenza dei Servizi e invitava il Comune di Volla a ratificare e ad approvare le proprie determinazioni entro i termini previsti dall'art. 24 della l.r. 16/2004.
- Nello stesso parere si evidenziava "i rilievi e gli obbiettivi a cui devono tendere il PUC e RUEC impongono l'intervento del Comune che deve operare soprattutto la rimodulazione del calcolo del fabbisogno abitativo riferito al decennio di riferimento, tale attività spetta al Comune che ha competenza esclusiva in materia di pianificazione e programmazione del proprio territorio."
- Anche l'Avvocatura della Provincia di Napoli ha reso un parere in linea con quello dell'amministrazione ritenendo illegittima, in quanto non prevista da nessuna norma in materia, una nuova convocazione della Conferenza dei servizi.
- Con nota prot. 1018/SP del 26 luglio 2011 l'Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania rendeva parere in relazione all'applicazione art. 24 della l.r. 16/2004, circa l'approvazione del PUC di suddetto Comune.
- Nel suddetto parere, sconfessando quello della provincia, si invitava "in un clima di leale collaborazione istituzionale, un accordo in merito all'approvazione del PUC procedendo alla integrazione del verbale n.6", di fatti, quindi, riaprire la Conferenza dei Servizi.
- L'assessore all'Urbanistica, in maniera irrituale, convocava un incontro in data 2 agosto 2011 avente ad oggetto il PUC del Comune di Volla.



Consiglio Regionale della Campania

- Con nota prot. 15160 del 12/09/2011 il Comune di Volla poneva un quesito all'Assessorato all'Urbanistica circa il dimensionamento del fabbisogno abitativo onde ottenere ragguagli in ordine alla metodologia applicata da Comune, che indica un fabbisogno più che raddoppiato rispetto alle conclusioni della tavolo tecnico istituito come promanazione della Conferenza dei Servizi, determinando uno scenario preoccupante per lo sviluppo del territorio.
- Con nota prot. 0697648 del 15/09/2011 l'Assessorato all'Urbanistica della Giunta Regionale ha ritenuto adeguato il criterio di stima del fabbisogno abitativo, senza addurre alcuna motivazione e senza fondamento in ordine alle competenze amministrative in materia.
- Risulta agli scriventi l'intenzione del Presidente della Provincia di Napoli di annullare con atto monocratico, in autotutela ai sensi della normativa vigente, tutti gli atti della Conferenza dei servizi, da lui stesso sottoscritti.

CONSIDERATO CHE

- Il calcolo del fabbisogno abitativo, così come surrettiziamente validato dall'AGC Governo del Territorio di fatto comporterebbe una insostenibile, oltre che illegittima, espansione della potenzialità edificatoria nell'intera provincia di Napoli, già afflitta da devastanti fenomeni di congestionamento urbano ed esposta a gravi fattori di rischio idrogeologico e ambientale;
- L'approvazione del PUC Volla, così come redatto dal Comune, indurrebbe anche gli altri Comuni della Provincia ad adottare le stesse distorte metodologie di calcolo del fabbisogno abitativo con conseguente aggravio del carico urbanistico provinciale;

RITENUTO CHE

- L'Assessorato all'Urbanistica della Giunta Regionale non si è attenuto al quadro normativo e procedimentale di approvazione del PUC e al pieno rispetto delle competenze di tutti gli enti coinvolti, determinando un precedente pericoloso in materia di assetto urbanistico del territorio.



Consiglio Regionale della Campania

SI INTERROGA

L'Assessore Regionale all'Urbanistica circa le ragioni e le motivazioni giuridiche e amministrative che hanno indotto gli uffici dell'assessorato e l'assessore stesso a tenere un condotta amministrativa che, oltre ad alterare i principi di sussidiarietà con gli Enti delegati, determinerebbe una insostenibile espansione della potenzialità edificatoria nell'intera provincia di Napoli, con conseguente sproporzionato incremento della popolazione residente.

Consiglieri

Giuseppe Russo

Mario Casillo

Mario Casillo



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0020443/A

Del. 23/07/2011 10.13.14
Da CR - ASIROC

Consiglio Regionale della Campania

**GRUPPO CONSILIARE
LIBERTA' E AUTONOMIA
NOI SUD**

103/2/2011

**INTERROGAZIONE, AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E
ALL'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TRASPORTI A
RISPOSTA IMMEDIATA AI SENSI DELL'ART. 79/BIS DEL REGOLAMENTO
INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Premesso che:

- Il Comune di Battipaglia con Delibera n. 186/2000 e il Consorzio ASI di Salerno con Delibera Comitato n. 7 (2000) hanno approvato la localizzazione dell'Interporto di Battipaglia.
- La IV Commissione del Cons. regionale della Campania in data 2/4/2001 ha sancito la piena validità e funzionalità dell'opera nell'ambito del Sistema regionale dei Trasporti.
- Il CIPE, con delibera n. 121 del 21.12.2001 ha approvato il programma delle infrastrutture che assumono carattere strategico e di interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese.
- La Presidenza della Giunta regionale della Campania ha emanato il decreto n. 929 del 31.12. 2002 del Presidente della Giunta regionale della Campania.
- La Regione Campania con delibera n.2632 del 12.9.2003 ha attribuito alla Soc. Salerno interporto Spa il finanziamento di euro 8.002.780,9 a valere sulle disponibilità del POR Campania 2000-2006.
- Il CIPE con delibera n. 112 del 5.12.2003 ha approvato il progetto preliminare del primo stralcio funzionale riconoscendo la compatibilità ambientale dell'opera previo consenso della Giunta regionale della Campania con delibera n. 3333 del 21.11.2003.
- Con bando di gara 18.6.2005 G. U. n.140 è stata indetta licitazione privata. L'opera è stata appaltata ma i lavori non sono mai iniziati per la mancanza della certezza dei finanziamenti regionali.

Sen. Og. Cor.
21/11/2011



Consiglio Regionale della Campania

**GRUPPO CONSILIARE
LIBERTA' E AUTONOMIA
NOI SUD**

- Con delibera n. 330 del 22.2.2008 la G. R. ha disposto di destinare a favore della Salerno Interporto SPA un importo pari a euro 9.002.780,92.
- Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 329 del 6.9.2007 di € 1.343.308,42 relativo a I SAL sulle spese sostenute;
- Con la delibera CIPE n.80 del 1.8.2008 che ha approvato il progetto definitivo del secondo lotto funzionale del costo complessivo di euro 23.571.600,00;

considerato che:

la Regione Campania anziché accelerare le procedure di erogazione dei finanziamenti di sua spettanza, con imbarazzante e inspiegabile traccheggio, ha procrastinato *sine die* le procedure di assegnazione non rendendosi conto che si è di fronte ad un'opera strategica che per quanto concerne il primo lotto è già opera appaltata per la quale sono stati previsti una serie di finanziamenti in parte già effetto di SAL e, per quanto concerne il secondo lotto, trattasi di opera che ha il progetto definitivo approvato per il quale sono stati previsti finanziamenti che solo ora immotivatamente la Regione non ritiene più di dover erogare.

Si chiede:

pertanto di conoscere quali iniziative sono in itinere, o le ragioni per le quali le stesse sono ferme o sospese.

NAPOLI, 27.02.2011

Il Consigliere
On. Sergio Nappi



Consiglio Regionale della Campania

**Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Paolo Romano
SEDE**

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 79bis avente ad oggetto "Centro del Risveglio dal coma dell'A.O. Santobono Pausilipon".

Si prega di voler sostituire l'interrogazione a firma del Presidente Ugo de Flaviis, protocollata il giorno 25/07/11, con la seguente riformulata e corretta.
Cordiali saluti

Ugo de Flaviis

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0020529/A

Del 29/07/2011 09:53:40

Da CR A SEROC

*Sen. Dr. Corbi
28/07/11*



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0020529/A

Del 29/07/2011 09:53:40

Da CR A SEROC

Prot. n. 251/11sp

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Paolo Romano

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania
On. Stefano Caldoro

QUESTION TIME

(ai sensi dell'art. 79bis del Regolamento interno)

Oggetto: Centro del Risveglio dal coma dell'A.O. Santobono Pausilipon

PREMESSO CHE :

Con L.R. n. 24 del 19 dicembre 2006, il Consiglio Regionale approvò il Piano Ospedaliero Regionale 2007 – 2009, istituendo il Centro del Risveglio Pediatrico su proposta dell'allora Assessore alla Sanità Angelo Montemarano;



Consiglio Regionale della Campania

- con successiva delibera n. 589 del 21/12/07 il Direttore Generale dell'A.O. Santobono – Pausilipon Prof. Minninni determinò l'istituzione il Centro del Risveglio pediatrico nell'ambito del S.C. Anestesia e Rianimazione,
- con la legge regionale n. 16 del 28/11/2008 il Consiglio Regionale della Campania approvò il “Piano di riorganizzazione e rimodulazione della rete ospedaliera regionale....” Che prevedeva l'istituzione presso l'A.O. Santobono Pausilipon, dell'Unità del Risveglio Neonatale per un numero di 5 p.l. + 2 d.h.;
- la Commissione Bilancio della Camera, con proprio provvedimento del 22/12/2009, ha suddiviso il “Fondo Tutela ambiente e promozione sviluppo territoriale” ex art 13, comma 3 quater, D.L. n. 112/08, deliberando un contributo di 1.350.000,00 (unmilionetrecentocinquanta) per la realizzazione del Centro del Risveglio Pediatrico dal coma presso l'A.O. Santobono Pausilipon di Napoli;
- con successivo Decreto Ministro Finanze del 25/02/10 pubblicato sulla G.U. n. 53 del 5/03/2010 “Individuazione degli enti beneficiari dei contributi statali di cui all'art. 13, comma 3 quater, D.L. 112/08...” veniva stanziata la somma di € 1.350.000,00 per l'intervento;
- l'art. 2, comma 1 del Decreto prevede l'altro che ai fini dell'erogazione dei contributivi sensi dell'art. 1, i soggetti di diritto



Consiglio Regionale della Campania
pubblico rientrati tra quelli indicati nell'allegato elenco I sono tenuti a compilare, per ciascuno degli interventi finanziati un'attestazione conforme all'allegato modello A che fa parte integrante del presente decreto, con la quale il legale rappresentante dell'ente beneficiario dichiara sotto la propria responsabilità che il contributo statale, puntualmente dedicato all'intervento per il quale è prevista l'assegnazione, ha formato oggetto di impegno formale entro il termine perentorio del 31 agosto dell'anno di riferimento del contributo stesso.

- Il Direttore Generale dell'A. Ospedaliera, con propria Delibera n. 277/2010 provvedeva”..... Realizzazione Centro Risveglio dal coma Finanziamento D.M. 25/02/10 importo 1.537.000,00 Approvazione documenti preliminari” prendeva in carico la decisione;
- Con successive attività, solidali di beneficenza per lo stesso intervento sono state raccolte ragguardevoli somme, soprattutto a seguito dell'iniziativa promosse dal Cardinale di Napoli, Crescenzo Sepe.

VALUTATO CHE

- nei giorni scorsi, abbiamo appreso dagli organi di stampa dell'avvenuta inaugurazione del Centro del risveglio dal coma dell'A.O. Santobono-Pausilipon;
- risulta dai resoconti della stampa che l'intervento è stato totalmente finanziato attraverso le iniziative della Fondazione “In nome della vita”



Consiglio Regionale della Campania
promossa dal Cardinale Sepe, per un importo “....di € 120.000,00, oltre
a numerose donazioni...”

PRENDIAMO ATTO CHE

- attraverso la solidarietà della Curia Arcivescovile di Napoli e di tantissimi cittadini, è stato possibile accelerare la realizzazione di una struttura sanitaria tanto importante per la città di Napoli e della Regione.

CONSIDERATO CHE

Occorre rendicontare l'intervento al Ministero delle Finanze, come previsto dall'art. 2 del D.M. del 25/02/10, che assegnava i fondi per l'intervento;

SIAMO AD INTERROGARE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA COMMISSARIO AD ACTA PER LA SANITA' PER CONOSCERE

- Quale uso si intende fare del Fondo di € 1.350.000,00, stanziato dal Ministero delle Finanze, finalizzati all'attuazione di una unità del Risveglio, nell'ambito della Struttura Complessa di Riabilitazione.

Il Presidente del Gruppo Popolari Udeur

Ugo de Flaviis



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare
"Di Pietro Italia dei Valori"
IL PRESIDENTE

Prot. n. 193/11

Napoli li 14/11/2011

Al Segretario Generale
S E D E

Oggetto: Trasmissione QUESTION TIME.

Si trasmette in allegato, ai sensi dell'art. 79 bis del nuovo Regolamento Interno, il QUESTION TIME a firma del Consigliere Barbirotti.

Il Presidente
- On. Eduardo Giordano -

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0030054/A

Del 15/11/2011 09 01 29
Da: CR A. SEROC

Tel. 081/7783643 – 3408 – 3311
Fax 081/7783463



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare
"Di Pietro Italia dei Valori"

11/11/2011

Prot. n. 193/11

Napoli li 14/11/2011

QUESTION TIME

Interrogazione a risposta immediata ex art. 79 bis

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
On. Paolo Romano

Al Presidente della Giunta Regionale
Commissario ad acta per la Sanità
On. Avv. Stefano Caldoro

Loro Sedi

PREMESSO che:

- Con decreto n. 64 del 26.09.2011 del Presidente della Giunta Regionale, nella qualità di commissario ad acta, per il piano di rientro del settore sanitario, vengono specificati i profili professionali riabilitativi;
- il decreto individua tra i profili professionali riabilitativi esclusivamente le figure del fisioterapista e quello del logopedista, ignorando ed escludendo di fatto le altre professioni sanitarie riabilitative (terapista occupazionale, psicomotricista, massofisioterapista);
- la legge nazionale n. 403 del 19/05/1971 riconosce, quale professione sanitaria, la figura del massofisioterapista anche non vedente o ipovedente;
- numerose sentenze del Consiglio di Stato hanno definitivamente chiarito che : 1) il legislatore nazionale ha riconosciuto all'attività di massofisioterapista la natura di professione sanitaria ausiliaria; 2) la sua sostanziale equiparazione a quella degli altri operatori con funzione di riabilitazione (vedere all'uopo sent. del Consiglio di Stato n. 5225/2007; sent. n. 2363/2009; sent. n. 3218/2011);



Consiglio Regionale della Campania

*Gruppo Consiliare
"Di Pietro Italia dei Valori"*

- il decreto ministeriale n. 105 del 03.07.1997 stabilisce che " il massofisioterapista è in grado di svolgere tutte le terapie di massaggio e di fisioterapia in ausilio all'opera dei medici, sia nel libero esercizio della professione sia nell'impiego in Enti pubblici e privato. Pertanto esegue ed applica tutte le tecniche di massaggio e della fisioterapia sull'ammalato secondo le istruzioni del sanitario, al livello di personale sanitario ausiliario e di terapeuta della riabilitazione ";
- il decreto 64, non individuando tra i profili professionali riabilitativi, quello del masso fisioterapista, si pone in contrasto con la legge nazionale ed avrà ripercussioni negative sotto il profilo occupazionale, infatti in vigenza dello stesso rischiano il posto di lavoro moltissimi operatori della sanità .

Tutto ciò premesso:

Interroga le SS.LL. al fine di sapere se intendano modificare il decreto 64 includendo così come per legge, tra i profili professionali riabilitativi quelli del massofisioterapisti nonché quello del terapeuta occupazionale e psicomotricista.

IL CONSIGLIERE
- On. Dario Barbirotti -

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare UDC
Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0032508/A

Del 05/12/2011 11 05 02
Da CR A SEROC

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
On.le Paolo Romano

Prot. 197/Sp del 01.12.11

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 79 bis del Regolamento Interno.

Si trasmette

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione ai sensi dell'art.79 bis del Regolamento Interno - Question
Time

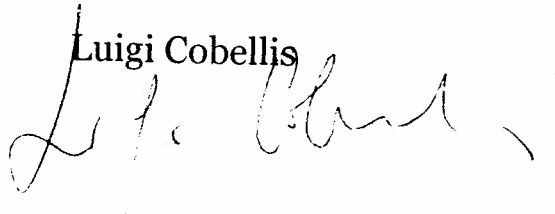
IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere Carmine Mocerino il 28 novembre 2011

Al Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro
avente per oggetto: Personale OSA/OSS operante in regime di Convenzione
presso l'Opg di Napoli ai sensi del DPCM 01/04/2008.

Napoli, 1 dicembre 2011

Luigi Cobellis



Handwritten notes:
Sent. Op. Cons. -
02/12/11 v



Consiglio Regionale della Campania

20/2/08

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Stefano Caldoro

Sede

Interrogazione a risposta immediata (art. 79 bis Regolamento del Consiglio Regionale)

Oggetto: Personale OSA/OSS operante in regime di Convenzione presso l'Opg di Napoli ai sensi del DPCM 01/04/2008.

Il sottoscritto Consigliere,

premessso

- che l'assistenza sanitaria erogata alla popolazione ristretta presso le strutture di competenza della ASL NA 1 Centro si realizza, oltre che con personale di ruolo della predetta Azienda, anche con l'apporto operativo di personale in regime di convenzione, posta in essere prima con il Ministero di Grazia e Giustizia ed oggi con il Servizio Sanitario Nazionale;
- che le risorse umane impiegate appartengono alla categoria professionale OSA ed OSS e che le stesse sono impiegate in funzione di proroghe temporanee in attesa che l'Azienda e la Regione assumano decisioni definitive;
- che di recente, la carenza di specifiche figure è stata in parte fronteggiata con il ricorso al privato sociale convenzionato nei Penitenziari di Poggioreale e Secondigliano;
- che perdurando la carenza di figure tecniche specifiche si è deciso di prorogare i contratti del personale convenzionato determinando di fatto una situazione di precarietà e non una soluzione definitiva che possa, altresì, determinare un assetto organizzativo ed una strategia assistenziale con caratteristiche di continuità ponendo al centro l'interesse del paziente;



Consiglio Regionale della Campania

considerato

- che con circolare assessorile prot. n° 3894/SP del 23/09/2009 all'art 2 comma e si prevedeva che "per il personale in servizio alla data del 14 Giugno 2009 potevano essere previste procedure concorsuali secondo la normativa contrattuale vigente per consentire l'accesso alle varie tipologie contrattuali con forme e modalità che tengano conto dell'esperienza maturata nello specifico settore sanità penitenziaria valutata ai sensi del DPR 220/01";

interroga

la S.V. in indirizzo al fine di conoscere quali utili iniziative la Regione Campania intende adottare al fine di individuare ed assumere una soluzione definitiva in merito alla questione posta.

Napoli, li 28 Novembre 2011

Carminio Mocerino